

News - 25/02/2021

Presentato il Piano industriale di Confindustria Piemonte. Vietti: "Fondamentale una strategia che metta al centro l'industria"

Sostenibilità e innovazione fra le priorità delle imprese biellesi



Tornare a crescere del 3% l'anno, aumentando il Pil regionale di 42 miliardi. Sono questi gli obiettivi che fissa il [Piano industriale del Piemonte](#) realizzato da **Confindustria Piemonte** e presentato lunedì 22 febbraio al Presidente della Regione **Alberto Cirio**, proseguendo il percorso di confronto e condivisione iniziato a settembre 2020.

Le parole del presidente Uib, Giovanni Vietti

«Poter contare su **una politica industriale strutturale e articolata** a livello europeo, nazionale e regionale è fondamentale perché le imprese possano recuperare terreno dopo il rallentamento generato dalla crisi pandemica interazionale". Con queste parole il presidente dell'Unione Industriale Biellese, **Giovanni Vietti**, ha commentato la presentazione del Piano nell'[articolo](#) pubblicato sulla Stampa locale.

"E' dunque importante per il Biellese potersi confrontare con i vertici della Regione - continua il presidente -. Da parte nostra, continueremo a rimarcare le istanze delle imprese, sottolineando come una politica che metta al centro la **reindustrializzazione**, e gli interventi per supportarla, sia una fondamentale leva per generare un benessere diffuso. In particolare, i temi che abbiamo già evidenziato ai rappresentanti regionali e su cui riteniamo prioritario investire sono: la **sostenibilità e innovazione tecnologica**, la **crescita dimensionale delle imprese**, lo **sviluppo delle competenze**, la **valorizzazione del patrimonio turistico**, la **riduzione del gap infrastrutturale**. Le risorse ci sono, ora dobbiamo riuscire a farne buon uso».

[Leggi l'articolo](#)

Il Piano: settori, priorità, risorse

Si tratta di un "open plan" da integrare e aggiornare periodicamente, che vuole essere anche uno strumento di lavoro per concordare, in primis, con l'Unione Europea i filoni prioritari di sviluppo e finanziamento. A cominciare dal Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 e dal piano **Next Generation EU**, che potrebbero portare in Piemonte fino a 16 miliardi.

In questa prima stesura, il Piano individua quattro settori verticali:

- **automotive**, che occupa 60 mila persone e fattura 20 miliardi escludendo le case costruttrici, e che deve puntare sulla mobilità sostenibile;
- **l'agrifood** dove operano 100 mila persone, che deve legarsi anche al turismo e al Bio;
- **l'aerospaziale** che impiega 14.800 persone e fattura 4 miliardi, che deve incalzare il progresso tecnologico con nuovi materiali e robotica;
- **il tessile**, con ampi margini di espansione nel bio tessile e smart-textile.

A questi si aggiungono due ambiti orizzontali di applicazione tecnologica: le **tecnologie 4.0** per sviluppare un'industria sempre più sostenibile, e l'**intelligenza artificiale**, un mercato che cresce del 30% l'anno. Tra le nuove opportunità il piano individua la **bioedilizia**, dove il Piemonte ha possibilità di creare una nuova filiera.

Gli strumenti operativi individuati da Confindustria Piemonte per realizzare queste indicazioni sono una **progettazione integrata delle partecipazioni pubblico-private** all'interno di una revisione della missione di Finpiemonte. Suggesto un maggiore ricorso all'appalto pre-commerciale, il partenariato per l'innovazione e l'appalto di soluzioni innovative. Nel comparto delle **infrastrutture** il piano ne censisce un gruppo di subito cantierabili per un valore di 7,43 miliardi, infine sul fronte della formazione si auspica una **riduzione della dispersione scolastica** e **un'implementazione della formazione tecnica superiore**.

Tutte direttrici che si intrecciano con le richieste fatte dalla Regione al Governo per i fondi **Next Generation EU** circa 8 miliardi per la rivoluzione verde e la transizione economica, 1,7 miliardi per la salute, 1,34 miliardi per istruzione, formazione, ricerca e cultura, 1,22 miliardi per le infrastrutture per la mobilità, 736 milioni per la digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, 24 milioni per l'equità sociale e territoriale.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>